

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).  
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE



inserisci una parola

cerca

ACQUISTA



HOME

CORSI

BLOG

E-BOOK

VIDEO

FOTO

VIGNETTE

ARCHIVIO

Politica scolastica | Attualità | Personale | Precariato | Alunni | I lettori ci scrivono | PUBBLICI PROCLAMI

## TUTTO SUL CONCORSO DIRIGENTI

## GUIDA ALLA CARTA DOCENTE



Politica scolastica

### Decreti L.107/15, le novità per il diritto allo studio e piano nazionale delle arti

Andrea Carlino Venerdì, 07 Aprile 2017

Mi piace Condividi 0 G+1

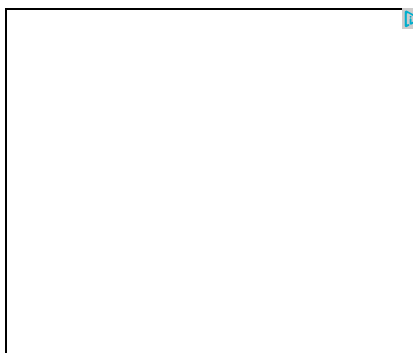


Il Governo ha esercitato [otto delle nove deleghe previste dalla legge di riforma](#) approvata a luglio del 2015. La nona riguardava la revisione del Testo unico sulla scuola per la quale sarà previsto un disegno di legge delega specifico e successivo. Tra i decreti approvati anche quello che riguarda il **diritto allo studio**

- Tag
- Docenti Alunni
  - Diritto allo studio
  - Pubblica
  - Amministrazione
  - Riforma Buonascuola
  - Commissioni
  - Parlamentari
  - Governo
  - Ministero dell'istruzione
  - Ministro dell'istruzione

vota  
  
(0 Voti)

Promozione di un sistema di welfare fondato su livelli di prestazioni nazionali, misure su libri di testo, tasse scolastiche, trasporti, potenziamento della carta dello studente **IoStudio**. **Oltre sessantamiliardi di investimento** fra borse di studio, mobilità, supporti per la didattica. Questi i principali contenuti del decreto sul Diritto allo Studio.



**+10€  
SU MOBILE**

**Scommetti!**



**LE NOVITA'** - Il provvedimento - rende noto il governo - prevede l'istituzione di una **Conferenza Nazionale**. con la presenza di Associazioni dei genitori e delle studentesse e degli studenti, Consulte provinciali delle studentesse e degli studenti, il Miur, ma anche Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni, Comuni.

**BORSE DI STUDIO - 30 milioni** vengono destinati per il 2017 (diventano 39,7 a regime dal 2019) alla copertura di **borse di studio** grazie alle quali studentesse e studenti delle scuole secondarie di II grado potranno avere supporto per l'acquisto di materiale didattico, per trasporti, per accedere a beni di natura culturale. Si tratta, a regime, di quasi 30 milioni in più rispetto allo stanziamento previsto dal testo iniziale, prima del passaggio parlamentare.

**SUSSIDI DIDATTICI** - Altri **10 milioni** (all'anno, fino al 2019/2020) vengono stanziati per l'acquisto di  **sussidi didattici** nelle scuole che accolgono alunne e alunni con disabilità. Ancora altri **10 milioni** vengono investiti, a partire dal 2019, per l'acquisto da parte delle scuole di **libri di testo e di altri contenuti didattici**, anche digitali, per il comodato d'uso dalla primaria fino alle classi dell'assolvimento dell'obbligo. Supporto aggiuntivo anche per la **scuola in ospedale e per l'istruzione domiciliare** con uno stanziamento di 2,5 milioni di euro all'anno dal 2017.

**ESONERO TOTALE DELLE TASSE** - Esonero totale dal pagamento delle **tasse scolastiche - in base all'Isee - per le studentesse e gli studenti delle quarte e delle quinte della secondaria di II grado**. Si parte nell'anno scolastico 2018/2019 con le quarte. Rafforzata la Carta dello studente (IoStudio) che sarà estesa anche a chi frequenta i corsi dell'Afam (Alta formazione musicale e coreutica) e ai Centri Regionali per la Formazione Professionale.

**DIRITTO ALLO STUDIO**  
arrivano risorse e nuova governance



- ▶ 60 mln di investimento per: borse di studio, mobilità, supporti per la didattica, anche per le bambine e i bambini con disabilità
- ▶ Esonero dalle tasse scolastiche per le studentesse e gli studenti del IV e V anno della secondaria di II grado
- ▶ Nasce una Conferenza Nazionale per la governance del settore con il coinvolgimento di famiglie, studentesse e studenti

I decreti attuativi



**PIANO DELLE ARTI** - Novità anche per quanto riguarda le Arti. Dopo il Piano Nazionale Scuola Digitale, arriva il **Piano delle Arti**, un programma di interventi con validità triennale che il Miur metterà in campo di concerto con il Mibact (Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo) e che conterrà una serie di misure per agevolare lo sviluppo dei temi della creatività nelle scuole. Il Piano viene finanziato con 2 milioni all'anno a partire dal 2017 e per la prima volta il 5% dei posti di potenziamento dell'offerta formativa sarà dedicato allo sviluppo dei temi della creatività. Ci saranno perciò risorse e personale.

Così come riporta il Miur, **le scuole dovranno recepire gli indirizzi del Piano nell'ambito della loro offerta formativa** e potranno costituirsi in



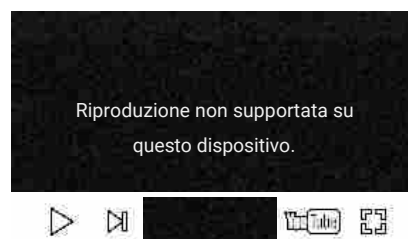
> [ISCRIVITI AL CORSO](#)



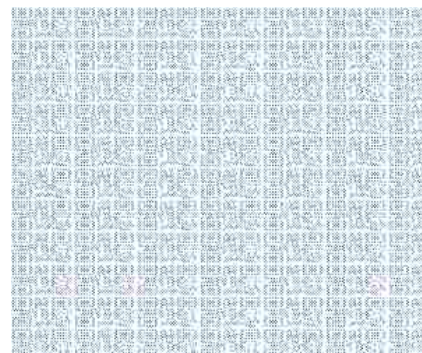
> [ISCRIVITI AL CORSO](#)



> [ISCRIVITI AL CORSO](#)



> [ISCRIVITI AL CORSO](#)







### CORSI IN PRESENZA A CATANIA

- > Il valore della mediazione tra potenziamento cognitivo e sviluppo relazionale secondo il pensiero di Reuven Feuerstein dal 19 aprile
- > Costruire un contesto inclusivo 20 aprile 2017
- > Dalla scuola alla tavola 23 aprile 2017
- > Il coding con Scratch per una didattica attiva 27-28 aprile 2017
- > Cultura del buon umore - 1ª parte Come promuovere in classe il benessere psico-sociale dei ragazzi 15-16 maggio 2017
- > Cultura del buon umore - 2ª parte Nuovi strumenti per l'integrazione scolastica degli alunni con Bes 17-18 maggio 2017
- > Cultura del buon umore - Corso completo 15-16-17-18 maggio 2017
- > SummerDays in Calabria dal 24 luglio 2017

### PROSSIMI WEBINAR

- > 12 APRILE  
Come, quando e perché insegnare il latino nella scuola secondaria di 1° grado
- > 18 APRILE  
Strategie di gestione positiva dello stress nella professione docente - 4ª edizione
- > 20 APRILE  
Gestione della classe e dei comportamenti problema - 2ª ed.
- > 2 MAGGIO  
Saper leggere l'arte

### ARTICOLI PIÙ LETTI NELLA SETTIMANA

- Formazione docenti: se fuori dall'orario va retribuita
- Registro elettronico: la compilazione in tempo reale è un obbligo
- Ecco tutto quel tempo scuola dei docenti che nessuno conosce
- Mobilità 2017/2018: le schede della Cisl Scuola
- Come funziona il riscatto della laurea

Poli a orientamento artistico-performativo (per il primo ciclo) e in Reti (scuole secondarie di secondo grado) per condividere risorse laboratoriali, spazi espositivi, strumenti professionali, esperienze e progettazioni comuni.

Ogni istituto potrà stabilire se articolare singoli progetti o specifici percorsi curriculari anche in verticale, in alternanza scuola-lavoro o con iniziative extrascolastiche, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati e con soggetti del terzo settore che operano nel campo artistico e musicale.

Tra le novità del decreto - si legge nella nota - **i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado** (che rappresenteranno la naturale evoluzione delle scuole di I grado ad indirizzo musicale), una più omogenea diffusione dell'insegnamento dello strumento musicale anche attraverso le docenti e i docenti dell'organico dell'autonomia e l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale. Promosse, inoltre, forme di collaborazione strutturata tra licei artistici, accademie di belle arti, istituti superiori per le industrie artistiche, università, enti locali e tra licei musicali e coreutici e gli istituti superiori di studi musicali e i territori.

Plurale è anche la governance di questo settore: oltre al Miur e al Mibact (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) le attività di indirizzo e coordinamento saranno gestite **dall'Indire** (Istituto nazionale documentazione, innovazione, ricerca educativa), le istituzioni Afam (Alta formazione musicale e coreutica), le Università, gli Istituti tecnici superiori, gli Istituti del Mibact, gli istituti di cultura italiana all'estero, soggetti pubblici e privati.

Il patrimonio culturale e artistico italiano può diventare occasione di crescita per il Paese se le nuove generazioni sapranno coniugare tradizione e innovazione. Per questo motivo l'alternanza Scuola-Lavoro, prevista dalla legge 107/2015, potrà essere svolta presso soggetti pubblici e privati che si occupano della conservazione e produzione artistica.

### CULTURA UMANISTICA arriva il piano delle arti



- Nell'offerta delle scuole entrano: musica, danza, teatro, cinema, pittura, scultura, grafica, design e scrittura creativa
- Studentesse e studenti potranno sviluppare creatività e capacità di innovare, riscoprendo e valorizzando il patrimonio artistico e culturale del Paese
- Ogni tre anni il Miur, in accordo con Mibact, varerà un Piano delle Arti che verrà recepito dalle istituzioni scolastiche (2 milioni ogni anno per finanziarlo)

I decreti attuativi



### Ti potrebbero interessare anche:



Che show a Rio: L'incredibile palleggio di due ragazze!



Alluce storto? Dimenticati del dolore e del fastidio.



Giovani Milionari? Il Trucco che c'è dietro!